



Comune di Grotte

(Libero Consorzio Comunale di Agrigento)

DELIBERAZIONE ORIGINALE /COPIA DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N. 132 DI REG.

ANNO 2020

OGGETTO: Diritto alla libera scelta delle famiglie con disabili per l'erogazione di assistenza indiretta attraverso trasferimenti monetari - contributo economico per l'assistenza domiciliare in favore delle persone disabili gravi, ai sensi dell'art. 3, comma 3, della legge 104/92. Atto di indirizzo.

L'anno duemilaventi addì 15 del mese di Dicembre alle ore 12,10 nel Comune di Grotte, nell'Ufficio Municipale del Sindaco, in seguito a regolare convocazione si è riunita la Giunta Municipale in modalità **videoconferenza** nelle persone dei Signori:

PROVVIDENZA ALFONSO	SINDACO	<u>P</u>
TODARO ANNAMARIA	VICE SINDACO	<u>P</u>
CALTAGIRONE ANTONINO	ASSESSORE	<u>P</u>
CIPOLLA ZINA MARIA	ASSESSORE	<u>P</u>
MORREALE ANTONIO	ASSESSORE	<u>P</u>

Assente l'Assessore /

Assume la Presidenza il Sindaco **Alfonso Provvidenza** il quale constatata la presenza del numero legale dichiara aperta la seduta.

Partecipa il Segretario Comunale **Pietro Amorosa**.

PROPOSTA di deliberazione di Giunta Comunale: “Diritto alla libera scelta delle famiglie con disabili per l'erogazione di assistenza indiretta attraverso trasferimenti monetari - contributo economico per l'assistenza domiciliare in favore delle persone disabili gravi, ai sensi dell'art. 3, comma 3, della legge 104/92. Atto di indirizzo”.

Premesso che l'Assessorato della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro – Dipartimento Famiglia e politiche Sociali Servizio 4° - legge 328/2000 e succ. modifiche ed integrazioni – “Ufficio Piano” con nota prot. n. 9515 del 01/04/2020 con oggetto “Emergenza COVID – 19. Direttive per la rimodulazione Piani di Zona 2013/2015 e implementazione 2013-2015” ha emanato la Circolare n.2 con la quale, poiché è stato ritenuto necessario destinare all'emergenza COVID-19 più risorse possibili per supportare la popolazione locale in questo difficile momento storico, è stata data facoltà al Comitato dei Sindaci, a motivo dell'emergenza COVID-19, di rimodulare le azioni inserite nei Piani di Zona 2010/2012 e 2013/2015, non ancora avviate e per le quali non stati adottati atti d'impegno, ciò al fine di convogliare le relative risorse ad interventi/servizi necessari per rispondere ai bisogni emergenti dovuti all'epidemia;

Vista la deliberazione del Comitato dei Sindaci del Distretto Socio-Sanitario D3 n.5 del 09/04/2020 “Rimodulazione piano di zona triennio 2013/2015 ai sensi della direttiva n.9515 del 01/04/2020 dell'Assessorato della famiglia, delle politiche sociali e del Lavoro”;

Vista la deliberazione del Comitato dei Sindaci del Distretto Socio-sanitario D3 n.6 del 09/04/2020 “Rimodulazione piano di zona triennio 2013/2015 ai sensi della direttiva n.9515 del 01/04/2020 dell'Assessorato della famiglia, delle politiche sociali e del Lavoro”;

Vista la deliberazione del Comitato dei Sindaci del Distretto Socio-sanitario D3 n.7 del 09/04/2020 “Rimodulazione piano di zona triennio 2013/2015 ai sensi della direttiva n.9515 del 01/04/2020 dell'Assessorato della famiglia, delle politiche sociali e del Lavoro”;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n.42 del 11/05/2020 di presa d'atto delle deliberazioni del Comitato dei Sindaci del Distretto Socio-Sanitario D3 n.5,6 e 7 del 09/04/2020;

Vista la Circolare dell'Assessorato della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro-Dipartimento Famiglia e Politiche Sociali n.4 del 19/06/2020 “Emergenza COVID-19. Direttive per rimodulazione Piani di Zona 2013-2015 e Implementazione 2013-2015. Integrazione disposizione circolare n.2 del 01/04/2020”;

Vista la deliberazione del Comitato dei Sindaci del Distretto Socio-Sanitario D3 n.8 del 04/08/2020 “Modifica programmazione delle azioni adottate con deliberazioni del Comitato dei Sindaci n.5, 6 e 7 del 09/04/2020, ai sensi della Circolare n.4 dell'assessorato della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro”;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n.71 del 20/08/2020 di presa d'atto della deliberazione del Comitato dei Sindaci del Distretto D3 n.8 del 04/08/2020;

Considerato che con il sopra citato atto veniva dato mandato agli uffici competenti di porre in essere gli atti consequenziali, secondo quanto stabilito dal Comitato dei Sindaci del Distretto Socio-Sanitario D3 con la deliberazione n. 8 del 04/08/2020 e, in particolare, di utilizzare il budget complessivo come di seguito specificato:

- a) 60% “Interventi di sostegno al reddito” secondo la Circolare n.2/2020 dell'Assessorato della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro – Dipartimento Famiglia e Politiche Sociali;
- b) 40% “Progettualità di cui alla Circolare n.4/2020” dell'Assessorato della Famiglia e delle Politiche Sociali - Dipartimento Famiglia e Politiche Sociali;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n.89 del 08/09/2020 “Approvazione schema di avviso pubblico per l'assegnazione di Misure di sostegno al reddito, a copertura delle spese familiari dovute ad affitto ed utenze (acqua, luce e gas) ai sensi delle deliberazioni del Comitato dei Sindaci n° 5, n.6 e n.7 del 09/04/2020 e n.8 del 04/08/2020 e della delibera di Giunta Municipale n. 71 del 20/08/2020”;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n.124 del 05/12/2020 *“Azione denominata “Sostegno al reddito tramite Servizio Civico-Emergenza Covid 19” ai sensi delle Circolari n. 2 del 1° Aprile 2020 e n. 4 del 19 Giugno 2020 dell’Assessorato Regionale alla Famiglia e alle Politiche Sociali - Emergenza Covid-19”;*

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 581 del 14-09-2020 *“Impegno di spesa per l’assegnazione di Misure di sostegno al reddito, a copertura delle spese familiari dovute ad affitto ed utenze (acqua, luce e gas) ai sensi della deliberazione del Comitato dei Sindaci del Distretto Socio-Sanitario D3 n.08 del 04/08/2020 e delle deliberazioni di Giunta Municipale 71 del 20/08/2020 e n.89 del 08/09/2020”;*

Evidenziato che la predetta Circolare n.2 (nota prot. n. 9515 del 01/04/2020) dell’Assessorato della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro – Dipartimento Famiglia e politiche Sociali Servizio 4° - legge 328/2000 e succ. modifiche ed integrazioni – “Ufficio Piano” recita:

- *“In merito alla rimodulazione a valere sul FNPS si suggerisce di valutare più iniziative da attivare sul territorio che tengano conto sia di interventi a sostegno del reddito per contrastare la povertà, ma anche di servizi domiciliari e di prossimità in grado di supportare le famiglie nella gestione quotidiana di problematiche connesse alla disabilità e alla non autosufficienza.*
- *In ogni caso si tratta di rafforzare le reti locali di solidarietà, valorizzando anche il prezioso impegno garantito oggi dalle associazioni di volontariato e dalle cooperative sociali.*
- *In questo particolare periodo le famiglie con un congiunto portatore di handicap vivono situazioni di forte disagio, anche sul piano emotivo aggravato dall’isolamento forzato. In questo periodo gestire un minore o un giovane adulto disabile diventa un compito estremamente difficile in quanto il caregiver (spesso genitore) non ha la forza fisica e psicologica per affrontare l’attuale e perdurante situazione.*
- *E’ necessario creare una rete di solidarietà attorno alle famiglie o ai singoli soggetti più deboli”;*

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104 *“Legge-quadro per l’assistenza, l’integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate”* e, in particolare, l’art. 39, comma 2, che dispone *“Le regioni possono provvedere, sentite le rappresentanze degli enti locali e le principali organizzazioni del privato sociale presenti sul territorio, nei limiti delle proprie disponibilità di bilancio: ... l-ter) a disciplinare, allo scopo di garantire il diritto ad una vita indipendente alle persone con disabilità permanente e grave limitazione dell’autonomia personale nello svolgimento di una o più funzioni essenziali della vita, non superabili mediante ausili tecnici, le modalità di realizzazione di programmi di aiuto alla persona, gestiti in forma indiretta, anche mediante piani personalizzati per i soggetti che ne facciano richiesta, con verifica delle prestazioni erogate e della loro efficacia”;*

Vista la legge 8 novembre 2000, n. 328 *“Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”* e, in particolare, l’art. 16, comma 3, che recita *“Nell’ambito del sistema integrato di interventi e servizi sociali hanno priorità: ... d) prestazioni di aiuto e sostegno domiciliare, anche con benefici di carattere economico, in particolare per le famiglie che assumono compiti di accoglienza, di cura di disabili fisici, psichici e sensoriali e di altre persone in difficoltà, di minori in affidamento, di anziani”;*

Visto il decreto del Presidente della Regione n.625 / GAB del 26/11/2018 e, in particolare, l’art. 3, comma 3 *“le prestazioni di cui al comma 2 possono essere erogate, in tutto o in parte, anche mediante forme di assistenza indiretta attraverso trasferimenti monetari, a condizione che la persona disabile non goda già di altri benefici economici a valere sui fondi regionali”;*

Considerato che il Comune di Grotte intende supportare il diritto alla libera scelta delle famiglie con disabili per l’erogazione di assistenza indiretta attraverso trasferimenti monetari;

Considerato pertanto che l’Amministrazione comunale, al fine di favorire la permanenza nel proprio domicilio delle persone disabili gravi rientranti nella fattispecie di cui all’art.3, comma 3 della legge 104/92, intende concedere un contributo economico straordinario *una tantum* come forma integrativa per l’espletamento dei necessari atti della vita quotidiana;

Visto il d.lgs. n. 267/2000 s.m.i.;

Visto il d.lgs. n. 165/2001 s.m.i.;

Visto il d.lgs. n. 75/2017 s.m.i.;

Visto l'O.R.EE.LL. della Regione Siciliana;

PROPONE

Per le motivazioni si cui in premessa che si fanno proprie:

1. Di fornire atto di indirizzo, al fine di favorire la permanenza nel proprio domicilio delle persone disabili gravi rientranti nella fattispecie di cui all'art.3, comma 3 della legge 104/92, per la concessione di un contributo economico straordinario *una tantum* come forma integrativa per l'espletamento dei necessari atti della vita quotidiana.
2. Di fornire atto di indirizzo all'Ufficio Assistenza di predisporre tutti gli atti gestionali necessari per dare seguito al suddetto atto di indirizzo.
3. Di dare atto che la spesa presuntiva dell'intervento è di 3.000,00 euro e trova copertura finanziaria sul capitolo 33905 "Contributi a famiglie - Misure Urgenti Solidarietà" già impegnate con la D.D. N. 581 del 14-09-2020 – impegno 492/2020.

IL RESPONSABILE D.P.O.
DOTT. CARMELO A. AIMO

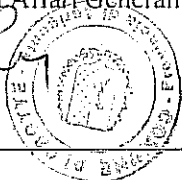


L'ASSESSORE AI SERVIZI SOCIALI
SINDACATO CIVILE

IL SINDACO
ALFONSO PROVVIDENZA

Per quanto riguarda la regolarità TECNICA si esprime ai sensi dell'art.53, comma 1, della legge n.142/1990 così come recepito dalla legge regionale n.48/1991 e sostituito dall'art. 12 della legge regionale n.30/2000,
PARERE FAVOREVOLE

Il Responsabile dell'Area Affari Generali / Assistenza
Dott. Carmelo Alaimo



Per quanto riguarda la regolarità CONTABILE si esprime ai sensi dell'art.53, comma 1, della legge n.142/1990 così come recepito dalla legge regionale n.48/1991 e sostituito dall'art. 12 della legge regionale n.30/2000,
PARERE FAVOREVOLE

Il Responsabile dell'Area Finanziaria
Dott. Carmelo Alaimo



LA GIUNTA

VISTA la superiore proposta di deliberazione;

VISTI i pareri favorevoli sulla regolarità tecnica e sulla regolarità contabile, espressi ai sensi dell'art. 12 della L.R. 23.12.2000 n. 30;

VISTA la determinazione sindacale n. 25 del 05/11/2020 "Criteri per lo svolgimento in videoconferenza delle sedute della Giunta Comunale";

VISTO l'O.R.EE.LL.;

Con voti unanimi resi in forma palese

DELIBERA

Dare atto della modalità telematica della presente seduta.

Approvare in toto la superiore proposta che qui si intende integralmente trascritta e riportata.

Con separata ed unanime votazione resa in forma palese

DELIBERA

Dichiarare la presente immediatamente esecutiva.

L'ASSESSORE ANZIANO
f.to Antonino Caltagirone

IL SINDACO
f.to Alfonso Provvidenza

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott. Pietro Amorosia

Si attesta che copia integrale della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio di questo Comune il _____ e vi è rimasta per 15 giorni consecutivi, con defissione in data odierna.
Grotte li

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO COMUNALE

Su conforme attestazione del Messo Comunale, incaricato della tenuta dell'Albo Pretorio di questo Comune,

C E R T I F I C A

Che copia integrale della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio Comunale per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art.11, comma 1 della L.R. n.44/91, oggi art. 711 comma 1 testo coordinato leggi regionali relative all'ordinamento degli enti locali pubblicato su suppl. ord. GURS 9/05/2008.

Grotte li

IL SEGRETARIO COMUNALE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si certifica che la presente deliberazione: è

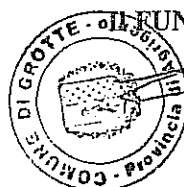
- o è divenuta esecutiva, ai sensi dell'art. 12 comma 1 L.R. 44/91, oggi art. 712 testo coordinato delle leggi regionali, giorno _____, decorsi 10 giorni dalla pubblicazione;
- o è stata dichiarata immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 12 comma 2 L.R. 44/91, oggi art. 712 testo coordinato delle leggi regionali.

Grotte li

IL SEGRETARIO COMUNALE

Si attesta che la presente copia è conforme all'originale e si rilascia in carta libera per uso amministrativo.

Grotte li



IL FUNZIONARIO RESPONSABILE